MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"
Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

(regolamento adottato dal Consiglio di Istituto in data 05 settembre 2022 con delibera n. 35, successivamente integrato con delibera n. 57 del 19 dicembre 2022, delibera n. 120 del 3 ottobre 2024 e delibera n. 44 del 19 novembre 2025)

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007 n. 235, inteso a modificare e integrare il precedente D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, "Statuto delle studentesse e degli studenti";

VISTA la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia sottoscritta a New York il 20 novembre 1989;

VISTE le linee guida della Direttiva n. 16 del 5 febbraio 2007 e della C.M. n. 30 del 15 marzo 2007 del MIUR;

VISTA la nota MIUR prot. 3602 del 2008;

VISTA la legge 17 maggio 2024, n. 70, "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo" che modifica la legge 29 maggio 2017, n. 71;

VISTA la circolare del MIM, prot. 5274 dell'11 luglio 2024;

VISTO l'Art. 1, c. 4, Legge n. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonchè di indirizzi scolastici differenziati";

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 134 – Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

VIENE EMANATO IL PRESENTE REGOLAMENTO
CHE FA PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

1. L'Istituto scolastico rappresenta una comunità educativa di dialogo e di esperienza sociale. Esso attua e promuove i valori democratici secondo i principi costituzionali. Cura la formazione degli alunni e lo sviluppo della loro personalità, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza del proprio agire e alla progressiva maturazione del senso di responsabilità personale.
2. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
3. Il presente Regolamento persegue finalità educative e formative in quanto da un lato mira al rafforzamento del senso di responsabilità personale degli allievi, dall'altro mira alla costruzione e al ripristino di rapporti corretti e solidali all'interno della comunità scolastica.
4. Nelle previsioni del regolamento si è tenuto conto del ruolo educativo della famiglia, pur nella distinzione dei ruoli e delle responsabilità.
5. Destinatari del presente regolamento sono gli alunni dell'Istituto Comprensivo "BOSCO-MANZONI". Nell'applicazione del presente regolamento si tiene conto del grado scolastico di appartenenza.

ART. 2 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – DIRITTI DEGLI STUDENTI

1.Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"
Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

2.La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3.Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

4.Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

5.Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

6.Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli alunni e/o i loro genitori possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.

7.Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

8.Gli studenti non italiani hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

9.L'istituto "BOSCO-MANZONI" si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;

b) offerte formative aggiuntive e integrative;

c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti;

e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica;

g) l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza.

ART. 3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – DOVERI DEGLI STUDENTI

1.Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2.Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sè stessi.

3.Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.

4.Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto e dalle disposizioni del Dirigente Scolastico.

5.Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"
Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

6.Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

ART. 4 - NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

1.Per favorire l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, ciascuno di loro dovrà provvedere a portare a scuola il materiale scolastico occorrente e la relativa merenda.

2.Gli alunni devono presentarsi in classe ordinati e puliti, evitando un abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico.

3.Gli alunni che frequentano le classi di scuola primaria sono tenuti ad indossare dal mese di ottobre sino al mese di aprile (ovvero altri periodi indicati dal Dirigente) il grembiule del colore previsto nell'Istituto.

4.Tutti gli alunni che frequentano le classi della scuola primaria e secondaria di I grado, nel periodo ricorrente da inizio maggio sino a fine settembre (ovvero altri intervalli di tempo disposti dal Capo d'Istituto), devono indossare la maglietta costituente divisa della scuola. in ogni caso gli alunni devono avere un abbigliamento adeguato al rispetto che va attribuito alla scuola come luogo di educazione.

5.Per quanto attiene all'uso dei telefoni cellulari si dispone quanto segue:

- è vietato l'utilizzo, anche a fini educativi e didattici, del telefono cellulare nelle sezioni della scuola dell'infanzia e nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado;

- l'utilizzo è consentito solo nel caso in cui tale strumento sia stato previsto, per finalità didattiche ed educative, nel piano educativo individualizzato o nel piano didattico personalizzato, come supporto agli alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, oppure per documentate e oggettive condizioni personali.

- potranno essere utilizzati altri dispositivi didattici come PC e tablet, per finalità didattiche, sotto la guida dell'insegnante.

6.Al fine di evitare distrazione e rischi connessi ad usi impropri, gli alunni dovranno tenere spenti i telefoni cellulari o altro supporto digitale. Le comunicazioni con la famiglia saranno consentite solo tramite il telefono della scuola.

7.Non è consentito durante la ricreazione e lo svolgimento delle attività didattiche adottare comportamenti che possono essere causa di disturbo e di rischio per sé e per gli altri.

8.Al momento dell'ingresso nel proprio Plesso ciascun alunno/a e i genitori si impegnano ad aderire alle regole e ad attenersi alle disposizioni impartite dalla scuola:

- rispettare con rigorosa puntualità gli orari di ingresso come esplicitati tramite comunicazione del Dirigente Scolastico;

- seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti e dai collaboratori scolastici per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico;

- gli spostamenti all'interno dell'Istituto dovranno avvenire in maniera ordinata;

- osservare le regole di igiene delle mani e personale;

- non introdurre in classe oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività scolastica;

- verificare giornalmente che il proprio figlio/a disponga di tutto il materiale necessario per lo svolgimento della lezione;

- fornire giornalmente al proprio figlio/a la merenda e l'acqua, secondo le necessità dell'alunno/a;

- non attardarsi nei corridoi e nei bagni;

- garantire i numeri telefonici (anche di familiari affini e/o persone di fiducia delegate) a cui essere facilmente reperibili non appena si dovesse verificare la necessità di riprendere il proprio figlio/a. In caso

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"
Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

di irreperibilità dei genitori o di persone da essi delegate, dopo un congruo numero di tentativi telefonici, l'alunno/a sarà affidato agli organismi di pubblica sicurezza.

ART. 5 – USO DI TELEFONI CELLULARI ED ALTRI DISPOSITIVI

1. Si consiglia di evitare di portare a scuola telefoni cellulari o altre apparecchiature che non potranno essere utilizzati all'interno dell'istituto, salvo quanto previsto all'art. 4, comma 5.

2. Gli/Le alunni/e sono tenuti/e a rispettare le norme sulla privacy come da regolamento della e - policy pubblicato sul sito della scuola nella sezione Regolamenti.

3. Non devono scattare foto negli ambienti scolastici o posare consapevolmente nelle foto scattate da altri.

4. Se usato senza autorizzazione, il cellulare o altra apparecchiatura, viene trattenuto dal docente, che annota sul registro di classe la mancanza e consegna l'apparecchio al coordinatore di classe. L'apparecchio potrà essere ritirato dai genitori previo appuntamento con il docente che ha in consegna il dispositivo.

5. La eventuale "messa in rete" di immagini illegittimamente riprese a scuola o durante qualsiasi attività didattica (anche a distanza) comporta la sospensione dalle lezioni la cui durata viene deliberata dal Consiglio di classe. Nei casi più gravi e particolarmente lesivi della dignità delle persone coinvolte, il Dirigente Scolastico, accertati i fatti, effettuerà segnalazione alle autorità competenti.

6. La scuola non risponde di danni o furti occorsi al telefono cellulare o altro dispositivo digitale portato a scuola dall'alunno/a.

ART. 6 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI - PRINCIPI GENERALI

1.Per la scuola secondaria di I grado le sanzioni disciplinari verso gli alunni sono disposte secondo il presente Regolamento di disciplina. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

2.Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

3.I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. L'azione disciplinare della scuola segue i seguenti principi:

1) La responsabilità disciplinare è personale.
2) In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
3) Le sanzioni sono
   - sempre temporanee,
   - proporzionate alla infrazione disciplinare
   - ispirate al principio di gradualità
   - finalizzate, se possibile, alla riparazione del danno.
4) Le sanzioni disciplinari tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
5) Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalle lezioni sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.
6) Le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"
Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

7) Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
8) Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori per preparare il ritorno alla frequenza delle lezioni in classe.
9) Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con gli Enti preposti alla tutela dei minori, la scuola promuove percorsi per il recupero educativo e il rientro nella comunità scolastica.

4. Le sanzioni disciplinari vanno inserite nel fascicolo personale e seguono lo studente in occasione del trasferimento da una scuola all'altra o nel passaggio da un grado all'altro. Non costituiscono di per sé «dati sensibili».

ART. 7 - ORGANI COMPETENTI

1.CONSIGLIO DI CLASSE – adotta sanzioni e provvedimenti che comportano allontanamento dalle lezioni non superiore a 15 giorni.

2.CONSIGLIO DI ISTITUTO – adotta le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

3.Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla COMMISSIONE DI ESAME

Per le sanzioni di minore entità (nota disciplinare, ammonizione del dirigente scolastico, ecc) sono competenti il Docente, il Coordinatore di classe, il Dirigente Scolastico.

ART. 8 - SANZIONI DISCIPLINARI

1.L'alunno o gli alunni per i quali è stato possibile verificare la responsabilità di comportamenti sanzionabili verranno invitati ad esporre le proprie ragioni e le famiglie verranno informate circa i fatti da parte del Coordinatore di Classe, il quale avrà acquisito tutti gli elementi conoscitivi del fatto, o dal Dirigente Scolastico.

2.Sono sanzionabili gravi fatti (atti di bullismo e cyberbullismo, aggressioni, percosse, colluttazioni, azioni lesive della dignità della persona, ecc.) posti in essere nell'edificio scolastico immediatamente dopo la fine delle lezioni o immediatamente prima, in presenza di compagni e genitori degli alunni dell'Istituto. Resta inteso, inoltre, che, tramite il presente Regolamento, si recepisce quanto indicato dalla LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

3.Gli atti posti in essere da parte dell'alunno/a che violano i doveri stabiliti all'art. 3, saranno resi noti alle famiglie degli alunni interessati tramite registro elettronico, nelle sezioni "ANNOTAZIONI" e "NOTE DISCIPLINARI" per i fatti più gravi. Inoltre le famiglie potranno essere convocate presso l'Istituto al fine di attivare le opportune iniziative educative nei confronti degli alunni responsabili.

Descrizione del comportamento	Sanzione e organo competente
Dopo tre ritardi ripetuti e ingiustificati mancanza di puntualità nelle giustificazioni delle assenze.	Ammonimento verbale Annotazione sul registro di classe da parte del Docente
Assenze non giustificate. Non porta frequentemente il materiale, non esegue il lavoro assegnato. In classe si distrae spesso. Si trattiene troppo tempo ai servizi igienici senza fornire spiegazioni.	Annotazione sul registro di classe da parte del docente. Convocazione della famiglia da parte del Coordinatore di classe

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"

Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

Aggressione o molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni.	Con riferimento alla gravità del comportamento posto in essere e alla sua reiterazione, possono essere adottati i seguenti provvedimenti disciplinari: **A. nota disciplinare sul registro di classe;** **B. Provvedimento di allontanamento dalle lezioni di competenza del Consiglio di classe (fino a quindici giorni)** **C. Provvedimento di allontanamento dalla comunità scolastica di competenza del Consiglio di Istituto, superiore a quindici giorni;** **D. Provvedimento di allontanamento dalla comunità scolastica di competenza del Consiglio di Istituto, fino al termine dell'anno scolastico;** **E. Provvedimento di esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di Stato di competenza del Consiglio di Istituto.**
qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.	
Lesioni a persone, litigio con ricorso alle mani e uso di oggetti contundenti. Danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali, materiale scolastico, attrezzature scolastiche anche informatiche. Manomissione e/o falsificazione di firme e atti pubblici, danneggiamento di strutture e arredi imbrattando con scritte, scalfendo e/o rompendo, compiendo atti vandalici. Lancio di oggetti potenzialmente pericolosi, uso scorretto di apparecchiature informatiche e non in dotazione della scuola.	
Durante gli spostamenti interni o esterni si allontana dal gruppo classe e non segue le indicazioni del docente. Esce dalla classe senza il permesso del docente. Si allontana dall'edificio scolastico.	
Usa materiale didattico in tempi e modi impropri ed eventualmente arreca danni a persone e/o cose. Porta materiale estraneo all'attività didattica e/o pericoloso (accendini, petardi, lame …). Non rispetta le norme di sicurezza stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, mensa, scale, cortile, laboratori, corridoi). Non rispetta il divieto di fumo.	
Utilizzo del cellulare e di altri dispositivi elettronici nei locali della scuola per scopi non didattici. Acquisizione di immagini, suoni, filmati riconducibili a persone fisiche frequentanti l'Istituto (alunni e personale scolastico) o relativi a documentazione scolastica mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici con successiva divulgazione tramite social network e rete internet.	

6.In presenza di tre note disciplinari l'alunno/a non potrà partecipare a visite didattiche e viaggi di istruzione.

7.Nel caso in cui l'alunno abbia dato chiara dimostrazione di cambiamento e maturazione del senso di responsabilità, il Consiglio di classe potrà deliberare per la partecipazione a visite didattiche e viaggi d'istruzione.

8.Non si tengono in considerazione le annotazioni rivolte a tutta la classe ai fini della responsabilità disciplinare.

9.Il docente, nella compilazione dell'annotazione o della nota disciplinare, notificherà alle singole famiglie il fatto che riguarda esclusivamente il/la proprio/a figlio/a, non inserendo altri nomi di alunni pure coinvolti nell'accaduto.

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"

Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

ART. 9 – FASI DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

1.La contestazione del comportamento da censurare, per fatti gravi e reiterati, deve essere fatta per iscritto al genitore dell'alunno. Tale notifica avviene tramite registro elettronico o, se necessario, con comunicazione scritta consegnata a mano alla famiglia. Il genitore dell'alunno entro gg. 5 dal ricevimento della contestazione, potrà produrre prove e testimonianze favorevoli all'alunno-figlio.

2.Il Consiglio di classe, nella fase istruttoria, verrà riunito entro 10 gg. Dalla contestazione fatta al genitore, per acquisire tutti gli elementi utili alla determinazione conseguente. Alla riunione deliberativa non potranno prendere parte persone comunque coinvolte nel contenzioso.

3.Il provvedimento di irrogazione della sanzione disciplinare deve essere comunicato e motivato per iscritto ai genitori dell'alunno.

ART. 10 – ORGANO DI GARANZIA E RICORSI

1.Contro le sanzioni disciplinari a carico degli alunni è ammesso ricorso scritto, da parte dei genitori o dei legali rappresentanti all'Organo di Garanzia. L'Organo di Garanzia è composto da:

- Dirigente scolastico (o suo delegato), con funzione di Presidente
- due rappresentanti dei docenti;
- due rappresentanti dei genitori;

2.L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto. I componenti vengono designati dal Consiglio medesimo e decadono nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di organi collegiali. In tal caso il Consiglio d'Istituto, nella prima seduta utile, provvederà alla sostituzione del componente.

3.Rappresentano condizione di incompatibilità:

- il membro dell'Organo di Garanzia che ha irrogato la sanzione impugnata;
- il membro dell'Organo di Garanzia genitore dell'alunno a cui è stata irrogata la sanzione.

In tal caso tali membri si asterranno dal giudizio e dal voto sull'impugnazione.

4.I ricorsi devono essere inviati all'Organo di garanzia entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. L'Organo di garanzia delibera entro i 10 giorni successivi. La procedura d'impugnazione non sospende l'esecutività del provvedimento disciplinare.

5.Nel caso in cui l'Organo di Garanzia non si pronunzi entro il termine di 10 giorni, la sanzione impugnata deve intendersi senz'altro confermata.

6.L'Organo di Garanzia può validamente deliberare in presenza di tutti i suoi membri qualora sia in prima convocazione, in presenza della maggioranza dei suoi membri in seconda convocazione. Le decisioni vanno adottate all'unanimità. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti.

7.Le deliberazioni assunte dall'Organo di Garanzia sono notificate e comunicate per iscritto ai soggetti interessati entro 5 giorni. Tale organo decide, su richiesta dei genitori o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

ART. 11 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

1.Contestualmente all'iscrizione all'istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

2.Il Patto viene elaborato dal Collegio Docenti e approva dal Consiglio di Istituto. La sua revisione viene effettuata annualmente, qualora ve ne sia la necessità. Il Patto viene presentato alle famiglie degli alunni delle classi di scuola secondaria di primo grado e di scuola primaria in apposito incontro e viene

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"
Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

sottoscritto, qualora possibile in presenza, oppure potrà essere caricato sul registro elettronico per la presa visone da parte dei genitori.

Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, tra le iniziative per l'accoglienza dei nuovi studenti, verrà curata anche la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del presente regolamento e del patto educativo di corresponsabilità.

TABELLA DEGLI ORGANI COMPETENTI A COMMINARE LE SANZIONI CHE COMPORTANO ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI O DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA

ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI ORGANO COMPETENTE: CONSIGLIO DI CLASSE SOLO IN CASO DI GRAVI O REITERATE INFRAZIONI DISCIPLINARI		
Da 1 a 2 giorni DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 8 e 8-bis	Delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare, da svolgere a scuola con docenti appositamente incaricati	Deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe
Fra 3 e 15 giorni DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 8, 8-ter, 8 quater, 8-quinquies Art. 6, co. 3-bis	Delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale (secondo la normativa vigente e le indicazioni del MIM), commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Il CDC può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato. Il mancato o parziale svolgimento delle attività è considerato dal CDC ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.	Inserimento delle attività nel PTOF. Deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.
ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA ORGANO COMPETENTE: CONSIGLIO DI ISTITUTO		
Superiore a 15 giorni, ma non fino al termine dell'anno scolastico DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 8-sexies e 9	Anche in caso di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.	Per quanto possibile si prevede un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN G. BOSCO – MANZONI"

Via A. Diaz, 89 – 70028 Sannicandro di Bari (BA)
C. M. BAIC832007 – C. F. 93423400725 – C. U. U. UFRJT6
Telefono/fax 080 632036 – sito web www.icsgboscomanzoni.edu.it
e-mail: baic832007@istruzione.it – p.e.c: baic832007@pec.istruzione.it

Fino al termine dell'anno scolastico DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 9-bis	Recidiva di atti o comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (nei casi meno gravi)	Nei casi in cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico
Esclusione dallo scrutinio o dall'esame finale DPR n. 249/1998 Art. 4, co. 9-bis e 9-ter	Recidiva di atti o comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (nei casi più gravi)	Nei casi in cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Giuseppa Rita DIGIROLAMO
(L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Istituto secondo le regole del Codice dell'Amministrazione Digitale)

Firmato da:
DIGIROLAMO GIUSEPPA RITA